



COLUMNISTS

Settembre 2013

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Esiste un buon sistema di spareggio?

Domanda Caro signor Gijssen, forse a causa delle diffuse preoccupazioni per il possibile cheating, le regole dei tornei spesso proibiscono di portare apparecchi elettronici in sala di gioco. Per esempio, recentemente ho giocato in un torneo in cui gli organizzatori avevano preventivamente dichiarato per iscritto che:

“telefoni cellulari, fotocamere digitali, tablet, cercapersone o altri apparecchi elettronici non sono consentiti in sala di gioco. È consentito portare un ordinario orologio da polso.”

Successivamente, dichiararono:

“Le sanzioni potrebbero essere gravi già alla prima infrazione e consistere nella sconfitta o in un bye a zero punti nel turno successivo. Poiché gli apparecchi di comunicazione non sono consentiti in sala di gioco, applicheremo la sanzione ordinaria FIDE della sconfitta per il suono di un telefono cellulare.”

Durante una partita, ho notato il mio avversario estrarre parzialmente dalla tasca uno smartphone illuminato e guardarlo un paio di volte. Ero un po' preoccupato, ma considerato il suo comportamento generale, conclusi che era del tutto inverosimile che lo stesse usando per barare. Non feci reclamo all'Arbitro né durante né dopo il gioco. Sporgere un reclamo avrebbe potuto essere perfino dannoso per me perché mi avrebbe distratto e deconcentrato. Questo ovviamente non avrebbe avuto un gran peso se la sanzione per il mio avversario fosse stata la sconfitta nella partita, ma la sanzione in questo caso non era chiara.

La mia domanda: che sanzioni irrogano normalmente gli Arbitri (o le regole dei tornei) in questi casi? Che sanzione pensa che sia ragionevole, se gli Arbitri hanno il potere che

sembra loro dare l'Articolo 13.4 del Regolamento? Grazie per le sue considerazioni!
Roderick Owen Hill (Canada)

Risposta Suppongo che non sia un torneo omologato FIDE quello in cui ha giocato. Se fosse questo il caso, l'organizzatore può aggiungere certe regole o ignorarne altre. È quello che è chiaramente avvenuto in questo torneo: avevano la possibilità di escludere un giocatore dal turno successivo, assegnandogli perfino un bye a zero (nel turno successivo).

Quali sono le sanzioni adeguate? Con l'attuale Regolamento ci sono ben poche possibilità. Si veda l'**Articolo 12.3b**:

Al giocatore è vietato avere telefoni cellulari o altri mezzi elettronici di comunicazione nell'area riservata al torneo senza il permesso dell'arbitro, a meno che non siano completamente spenti. Se una di queste apparecchiature produce un suono, il giocatore perderà la partita.

L'avversario vincerà. Comunque, se l'avversario non può vincere la partita mediante una qualsiasi serie di mosse legali, il suo punteggio sarà la patta.

Immagino che un Arbitro dia un'ammonizione ufficiale quando scopra un telefono che non sia spento. Se quel telefono suona, a mio parere, c'è una sola sanzione: il giocatore perde la partita.

Comunque, in un torneo non omologato FIDE è possibile usare una certa tolleranza. Per esempio, in un torneo di circolo bisogna trovare un qualche compromesso sugli apparecchi elettronici. Per essere onesto, non vedo alcuna ragione di bandire le macchine fotografiche dall'area di gioco.

La flessibilità che suggerisco è menzionata nella minuta del Regolamento Internazionale pubblicata in internet e che entrerà in vigore a Luglio 2014. La proposta è la seguente:

Al giocatore è vietato portare un telefono mobile o qualsiasi altro apparecchio elettronico di comunicazione nell'area di gioco. Se sia evidente che un giocatore ha portato uno di questi apparecchi in sala di gioco, perderà la partita. L'avversario vincerà.

Le regole del singolo torneo potrebbero prevedere una sanzione diversa, meno grave.

L'Arbitro può chiedere a un giocatore di permettergli di perquisire, privatamente, i suoi vestiti, borse o altri oggetti, come in un'ispezione aeroportuale. L'Arbitro o una persona da lui autorizzata, purché dello stesso sesso del giocatore, provvederà all'ispezione.

Se un giocatore rifiuta di collaborare con questi obblighi, l'Arbitro provvederà ai sensi dell'Articolo 12.9.

Come può vedere la bozza, che dovrà essere approvata durante l'adunanza del Comitato Esecutivo di ottobre 2013, si spinge ancora più in là. È permessa perfino la perquisizione personale, ma del resto rende possibile una certa flessibilità:

per essere omologato, un torneo dovrà essere giocato nel rispetto del Regolamento Internazionale.

Si raccomanda che manifestazioni agonistiche non omologate siano comunque giocate nel rispetto del Regolamento Internazionale.

Le regole del singolo torneo potrebbero prevedere una sanzione diversa, meno grave.

Come gli organizzatori intendano applicare quest'ultimo punto dev'essere annunciato prima del torneo. Sono molto sorpreso che durante il suo torneo gli organizzatori abbiano aggiunto una nuova sanzione a quelle già annunciate in anticipo.

Domanda Caro signore, per prima cosa congratulazioni per i suoi interessantissimi articoli su ChessCafe.com. Durante una partita in un torneo FIDE Rapid (25' + 10") a Kuwait City (dal 23 al 27 Luglio), avevo una posizione forte, con meno di tre minuti, e il mio avversario mi mise sotto scacco con una torre, ma io per sbaglio mossi il mio Re in una casa controllata da un suo alfiere.

Il mio avversario disse "mossa illegale". Ma io capii che mi avrebbe lasciato ritirare la mossa, come io non avevo reclamato per la sua violazione della regola del pezzo toccato in precedenza. In ogni caso, non fece reclamo all'Arbitro. Comunque l'Arbitro, che era dietro di me, dichiarò la partita persa senza una richiesta ufficiale del mio avversario.

Il Direttore di Gara il giorno dopo mi disse che eravamo in una situazione di "supervisione inadeguata": un solo Arbitro per sedici partite. L'Articolo A4 è molto vago. L'Arbitro aveva ragione?

Mettere il Re sotto scacco è una mossa illegale?

L'Arbitro può intervenire in una partita senza una richiesta ufficiale?

Che differenza c'è se una mossa illegale sia completata sotto adeguata o inadeguata supervisione?

Dobbiamo aggiungere due minuti in tutti i casi?

Le regole FIDE sono scritte, ma l'Arbitro può aggiungerne di speciali?

Eric Bauer (France)

Risposta Mi rifaccio all'**Articolo A.4c del Regolamento Internazionale** (Gioco Rapido):

Qualora il controllo sia inadeguato si applicheranno le Regole per i Tornei, tranne per quanto differentemente previsto dalle seguenti Regole per il Gioco Rapido:

c. Una mossa illegale è completata non appena viene messo in moto l'orologio dell'avversario. L'avversario ha quindi diritto di avanzare richiesta per mossa illegale prima di eseguire egli stesso la sua mossa. Solo dopo questa richiesta l'arbitro potrà agire di conseguenza. Comunque, se possibile, l'arbitro interverrà se entrambi i Re sono sotto scacco o la promozione di un pedone non è stata completata.

Un Arbitro per sedici partite significa che la supervisione è inadeguata. Quindi si applica l'Articolo sopracitato. Suppongo lei abbia messo il suo Re sotto scacco e premuto l'orologio. Ciò significa che lei ha completato una mossa illegale. Prima di completare la

sua mossa, il suo avversario disse “mossa illegale”. In effetti, dovrebbe chiamare l'Arbitro e fare reclamo. Supponga che abbia fatto un reclamo corretto. La domanda è, cosa ha reclamato? Ha forse reclamato perché l'Arbitro assegnasse la sconfitta al suo avversario? No, non è questo il caso.

L'Arbitro deve agire secondo il Regolamento qualora venga completata una mossa illegale.

Per questo mi rifaccio all'**Articolo 7.4a del Regolamento Internazionale**:

Se nel corso di una partita, si constata che è stata completata una mossa illegale, compreso il mancato rispetto dei requisiti per la promozione di un pedone o la cattura del Re avversario, dovrà essere ripristinata la posizione immediatamente precedente l'irregolarità. Se la posizione immediatamente precedente l'irregolarità non può essere stabilita, la partita deve riprendere dall'ultima posizione accertabile prima dell'irregolarità. Gli orologi saranno ripristinati in base all'Articolo 6.13. Si applicano gli Articoli 4.3 e 4.6 alla mossa che sostituisce la mossa illegale. La partita deve poi continuare dalla posizione ripristinata.

Un altro articolo dice che l'avversario riceve due minuti in più di tempo.

Che differenza c'è se una mossa illegale sia completata sotto adeguata o inadeguata supervisione? Se la supervisione fosse adeguata, l'Arbitro dovrebbe intervenire. In caso invece di supervisione inadeguata, il giocatore dovrebbe reclamare l'illegalità prima di fare la sua successiva mossa. Se non reclamasse, la mossa illegale resterebbe.

L'Arbitro, o meglio, l'organizzatore può aggiungere alcune regole, ma ciò deve essere fatto prima dell'inizio del torneo. La procedura più corretta è di farlo nel bando del torneo e negli inviti mandati ai giocatori, cosicché ogni giocatore possa riflettere se voglia o no partecipare al torneo a quelle condizioni.

La mia conclusione è che la decisione dell'Arbitro fosse sbagliata in quelle circostanze. Sarebbe stata corretta se fosse stata una partita lampo (e non Rapid) giocata sotto supervisione inadeguata.

Domanda Salve signor Gijssen, a quanto ho capito, in una partita lampo, qualora il Re sia sotto scacco e il giocatore faccia una mossa illegale e preme l'orologio, se ne può portare il Re fuori scacchiera e dichiarare la vittoria. È possibile farlo anche in una partita a cadenza regolare? Grazie, **Alfredo Vigil (USA)**

Risposta Mi lasci per prima cosa parlare delle partite lampo. Il **Regolamento della Federazione Scacchistica degli Stati Uniti (USCF)** stabilisce quanto segue:

una partita è vinta dal giocatore che, dopo che sia stata completata una mossa illegale dall'avversario, catturi il Re (se sotto scacco) o dichiarerà la vittoria e fermerà l'orologio, prima che il giocatore stesso esegua una mossa e purché vi sia materiale sufficiente come definito all'Articolo 7c.

Come può vedere, secondo il Regolamento USCF un giocatore può catturare il Re avversario.

Nel Regolamento Internazionale è del tutto diverso. Mi rifaccio a una frase dell'**Articolo 1.2**:

Non è permesso lasciare il proprio Re sotto scacco, né porre il proprio Re sotto scacco e neppure catturare il Re avversario.

Il Regolamento Internazionale si applica a ogni tipo di gioco: standard, Rapid e lampo. Il motivo, specialmente nel lampo, è abbastanza ovvio: se un giocatore lascia o pone il suo Re sotto scacco e l'avversario lo cattura, non vi è alcuna prova che questo fosse davvero sotto scacco. È molto più chiaro che il giocatore fermi l'orologio, chiami l'Arbitro, gli dimostri di avere il tratto e che il Re avversario è sotto scacco. Solo allora l'Arbitro assegna la vittoria. Comunque questa situazione si verifica solo se l'Arbitro deve controllare più di una partita lampo. Se un Arbitro controlla una sola partita, si applica il Regolamento standard che impone la correzione della mossa illegale. Lo stesso vale per le partite standard e Rapid.

Domanda Caro Geurt, nell'interzonale di Taxco del 1985, un Arbitro ripristinò la posizione di una partita aggiornata tra Tal e Saaed in modo scorretto. Tal vinse la partita, ma Saaed reclamò che avevano giocato a partire da una posizione sbagliata e non da quella della loro partita. Sicché rigiocarono dalla posizione corretta e Tal vinse di nuovo.

Un mio amico mi dice che nel Regolamento Internazionale ci sarebbe una norma che dice più o meno "in una partita a cadenza regolare, il giocatore deve reclamare la mossa illegale prima di averne compiute altre dieci, altrimenti la posizione corrente rimane e il gioco continua. Supponendo che la mossa sia rilevata tempestivamente, la posizione è ripristinata a quella immediatamente precedente alla mossa illegale". Quindi rigiocare la partita fu un'infrazione del Regolamento? Non è così? Non ne ho mai sentito parlare, ma trovo che sia assurdo. Perché proprio dieci mosse? Perché non venti o trenta? I migliori saluti **FM Manuel López Michelone (Messico)**

Risposta Per essere onesto, non so che Regolamento fosse in vigore nel 1985, ma mi si lasci spiegare cosa secondo me dovrebbe succedere ora. Nelle linee guida per l'aggiornamento delle partite non si dice nulla su cosa si dovrebbe fare nel caso che dopo l'aggiornamento si ripristini una posizione sbagliata. Ad ogni modo, penso che l'**Articolo 7.5** copra questa situazione:

Se nel corso di una partita, si constata che dei pezzi sono stati inopportunamente spostati dalle loro case, dovrà essere ripristinata la posizione precedente l'irregolarità. Se la posizione immediatamente precedente l'irregolarità non può essere stabilita, la partita deve riprendere dall'ultima posizione accertabile prima dell'irregolarità. Gli orologi saranno ripristinati in base all'Articolo 6.13. La partita deve poi continuare dalla posizione ripristinata.

Considero la situazione che ha descritto allo stesso modo dell'Articolo 7.5: uno o più pezzi sono sposizionati. La cosa può essere corretta se ce ne si accorge mentre la partita è ancora in corso. Se la partita fosse finita, il risultato rimarrebbe valido.

La sua seconda domanda è un altro esempio delle differenze tra il Regolamento FIDE e l'USCF.

Il **Regolamento USCF** stabilisce:

Se, durante una partita, si scopre che una delle ultime dieci mosse di ciascun giocatore era illegale, la posizione deve essere ripristinata a quella precedente l'illegalità

Il **Regolamento FIDE** stabilisce:

Se nel corso di una partita, si constata che è stata completata una mossa illegale, dovrà essere ripristinata la posizione immediatamente precedente l'irregolarità.

Ciò significa che nel Regolamento FIDE non ha nessuna importanza quante mosse siano state fatte dopo che la mossa illegale è stata completata.

Domanda Caro Geurt, avrei una cosa da aggiungere al tema dei pro e dei contro dei sistemi di spareggio. Scrivendo la mia tesi di Laurea esaminavo la formula del sistema svizzero, e una delle cose che volevo determinare era quale fosse il migliore sistema di spareggio. Presupposi il seguente criterio: se il giocatore A e B hanno terminato con lo stesso punteggio e lo spareggio si risolve in favore del giocatore A laddove lo scontro diretto fosse stato vinto dal giocatore B, al sistema di spareggio viene assegnata una penalità.

Quindi simulai svariati tornei. C'erano diversi numeri di giocatori, diversi numeri di turni e diverse variazioni di rating. C'erano solo due costanti: il sistema svizzero e risultati congegnati in base a un algoritmo che valutava le possibilità di risultato basandosi sul rating di entrambi i giocatori.

La mia conclusione fu che in un sistema svizzero basato sul rating il Buchholz mediano risulta essere statisticamente il miglior sistema. Quindi seguivano il Buchholz totale, il numero di vittorie, il Buchholz supermediano (che ignora i due migliori e i due peggiori risultati), il Sonneborn-Berger (!), e infine, il punteggio progressivo, che era il più iniquo e che aveva ricevuto più penalità.

Comunque, se il sistema svizzero non si basava sul rating e i giocatori venivano ordinati per sorteggio all'inizio, il punteggio progressivo finiva per primo. Il Buchholz totale e mediano non funzionavano più così bene, anche se comunque erano abbastanza equi, mentre il Sonneborn-Berger, il Buchholz supermediano e il numero di vittorie fallivano completamente.

Non ho mai elaborato un modello matematico che possa confermare o smentire quanto detto, stavo solo conducendo delle simulazioni. I risultati di cui sopra venivano da più di cinquemila tornei svizzeri virtuali di ciascun tipo (basati sul rating e non basati sul rating). Le invio tutto questo come curiosità. I migliori saluti, **Wojciech Pietrzak (Poland)**

Risposta Dalla sua lettera intuisco che considera lo scontro diretto come il criterio di spareggio più importante. È del tutto logico, a mio modo di vedere. Un criterio che mi piace molto è la media dei rating degli avversari meno il più alto e il più basso. Perché non applicarlo? A mio parere, adesso che le liste del rating FIDE sono pubblicate ogni mese è un criterio funzionale, specialmente se tutti i giocatori del torneo hanno un punteggio. Questo sistema è stato applicato nei dodici festival Aeroflot per il torneo A e B. Tutti i giocatori, in questi tornei, avevano un rating. Non ho mai ricevuto alcun reclamo o protesta dai giocatori. Evidentemente, erano contenti del sistema.

Son curioso di sapere quale sistema svizzero sia stato usato nei ventidue tornei di cui parla il signor Noorgard.

Domanda Caro Geurt, ho due domande.

Domanda Uno L'**Articolo 12.2** stabilisce:

Ai giocatori non è consentito abbandonare l'area del torneo (playing venue) senza il permesso dell'arbitro. Per area del torneo si intende l'area di gioco, i servizi igienici, l'area per il ristoro, le aree predisposte per i fumatori e altri spazi definiti dall'arbitro.

Significa forse che devono esserci *aree predisposte per i fumatori*? Io non credo, ma... mi sbaglio? La domanda ha un suo peso perché in Danimarca molti tornei si giocano nelle scuole dove il fumo è del tutto proibito dalla Legge non solo all'interno ma anche nelle parti esterne della struttura. In altre parole, si può fumare solo fuori in strada. E facilmente sarebbe un problema avere un numero adeguato di Arbitri per sorvegliare anche le strade!

Domanda Due Abbiamo letto con grande interesse il verbale della recente adunanza dei consiglieri della Commissione per le regole da torneo. Le posso dire che molti miei amici sono preoccupati all'idea che sia proibito portare telefoni all'interno dell'area di gioco. Lo considerano assurdo, giacché creerebbe molti inconvenienti per alcuni giocatori, specialmente a quelli che non hanno una automobile in cui lasciarli e magari giocano tornando dal lavoro, in cui hanno bisogno del telefono! E giacché, almeno per quello che sappiamo, nessuno in Danimarca è mai stato sospettato di aver fatto uso di telefoni per barare, alcuni miei amici credono che l'idea sia del tutto sproporzionata.

E poiché condivido una parte delle preoccupazioni che li hanno così indisposti glielo posso confermare. La mia domanda è semplice: che fare degli apparecchi acustici? Dopo tutto, non sono che un sistema elettronico di comunicazione molto evoluto! Suppongo che il loro uso sarà consentito e dunque che si fa se nasce il sospetto che qualcuno li stia usando per imbrogliare? Gli auguri più amichevoli e molte grazie per l'ottima rubrica!
Lau Bjerno, dirigente dell'ufficio formazione danese per gli Arbitri di Scacchi

Risposta Uno È chiaro che Leggi nazionali, regionali o locali sono sovraordinate alle regole di un torneo. Significa che se una norma cittadina, locale o regionale proibisce di fumare in alcuni luoghi, dev'essere applicata. In alcuni casi è possibile che i fumatori debbano fumare fuori dall'edificio. Capisco che sia impossibile controllare che i giocatori non parlino tra loro o magari facciano delle telefonate, ma è possibile controllare i fumatori di tanto in tanto.

Risposta Due Capisco che sia un problema per i soci assidui di un circolo, che giocano una volta la settimana nel campionato sociale. Come ho detto alcune risposte fa, il rispetto del Regolamento Internazionale è un requisito indispensabile nei tornei omologati FIDE. I tornei a cui pensa lei normalmente non sono omologati. Ciò significa che si possono applicare regole meno rigide e sanzioni meno gravi.

Vorrei anche puntualizzare che i tornei critici sono quelli in cui ci sono partite trasmesse in diretta su internet e il 99,9% dei tornei non lo sono. E concordo anche che gli apparecchi elettronici di comunicazione siano sempre più evoluti. La sua domanda è appropriata: che si deve fare con gli apparecchi acustici? Per essere onesto, al momento non ho una risposta.

Poscritto

Vorrei rivolgere una personale richiesta di aiuto a proposito del Torneo Hoogoven di Beverwijk (Paesi Bassi) del 1954, del quale non esiste un bollettino ufficiale. Sto cercando di riempire questo vuoto con un opuscolo sull'evento. Era un torneo round-

Robin con dieci giocatori e quindi si giocarono quarantacinque partite. Ne ho trovate trentuno, quelle che mancano sono le seguenti:

Kottnauer – Prins

Rellstab – Vlagsma

Pirc – Prins

Kottnauer – Rellstab

Beni – Rellstab

Kottnauer – Prins

Rellstab – Prins

Vlagsma – Pirc

Beni – Klaeger

Klaeger – Rellstab

Pirc – Beni

Vlagsma – Kottnauer

Klaeger – Pirc

Prins – Vlagsma

Vi sarò molto grato per l'aiuto.

© 2013 Geurt Gijssen & BrainGamz, Inc. All Rights Reserved.

Traduzione a cura di Marco Biagioli, Arbitro FIDE

Revisione e cura: Mario Held e Giorgio Gozzi